

Curricolo verticale per Competenze

Curricolo di IRC (religione)

15/09/2016



Sommario

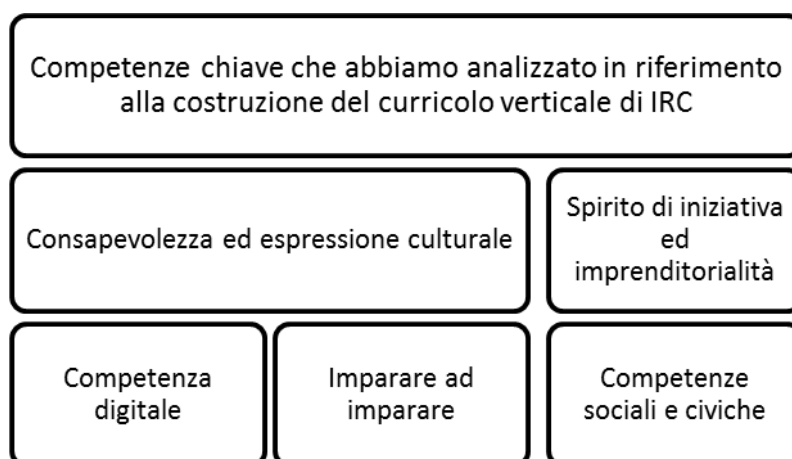
Introduzione	3
Competenze chiave europee per l'apprendimento permanente e Insegnamento della Religione	3
SCUOLA DELL'INFANZIA	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	5
SCUOLA PRIMARIA	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	6
METODOLOGIE	6
VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	6
PROGETTAZIONE ANNUALE PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	7
CLASSE PRIMA	7
CLASSE SECONDA	8
CLASSE TERZA	9
CLASSE QUARTA	10
CLASSE QUINTA	11
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	13
METODOLOGIE	13
VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	13
PROGETTAZIONE ANNUALE PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	14
CLASSE PRIMA	14
CLASSE SECONDA	16
CLASSE TERZA	18

Introduzione

L'insegnamento della Religione Cattolica (di seguito IRC) si colloca nell'area linguistico-artistico-espressiva mirando ad una formazione globale della persona. Si caratterizza come insegnamento culturale ed esistenziale, infatti il suo obiettivo è far crescere nei ragazzi la capacità sia di riconoscere e interpretare il linguaggio religioso presente nel mondo che li circonda, sia di andare in profondità delle esperienze che vivono. Lungi dall'essere un insegnamento catechistico, vuole rendere competente lo studente sulla cultura religiosa locale e globale, affinché sia consapevole dell'apporto che il Cristianesimo (e in generale le Religioni) ha portato nella cultura in cui vivono. Un ulteriore traguardo di competenza è la comprensione e interiorizzazione dei valori peculiari della Religione che hanno una valenza universale. Nel rispetto della libertà di coscienza, lo studente è chiamato a diventare un cittadino responsabile e formato anche alla luce dei principi del Cristianesimo.

Il Dipartimento di Religione ha definito, per l'anno in corso, il Curricolo verticale per competenze, un Documento operativo rispondente alle Nuove Indicazioni Nazionali 2012 relative ai diversi gradi di Istruzione. Tra gli scopi del Documento vi è la promozione della continuità tra i vari Ordini di Scuola al fine di garantire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale della persona, la quale nei cambiamenti evolutivi e nei diversi gradi di Istruzione, costruisce la propria identità.

Competenze chiave europee per l'apprendimento permanente e Insegnamento della Religione



La nozione di "competenza-chiave" serve a designare le competenze necessarie ed indispensabili che permettono ai nostri allievi di prendere parte attiva nei molteplici contesti sociali e contribuiscono alla riuscita della loro vita e al buon funzionamento della società; sono tali se forniscono le basi per un apprendimento che dura tutta la vita, consentendo di aggiornare costantemente conoscenze e abilità in modo da far fronte ai continui sviluppi e alle trasformazioni della società stessa.

La competenza è la capacità di rispondere ad esigenze individuali e sociali, di svolgere efficacemente un'attività o un compito. Ogni competenza comporta dimensioni cognitive, abilità, attitudini, motivazione, valori, emozioni e altri fattori sociali e comportamentali; si acquisisce e si sviluppa in contesti educativi formali come la scuola e non formali come la famiglia, il gruppo dei pari, i social network ... e dipende in grande misura dall'esistenza di un ambiente materiale, istituzionale e sociale che la favorisce.

Nella definizione di questo Curricolo verticale per competenze sono stati individuati i saperi essenziali adeguati cognitivamente agli studenti delle varie età. È stato quindi progettato un percorso rispondente alle diverse esigenze al fine di garantire una parità di opportunità di apprendimento e partecipazione attiva al percorso didattico anche a coloro che, a causa di svantaggi educativi determinati da circostanze personali, sociali, culturali o economiche, hanno bisogno di un sostegno particolare per realizzare le loro potenzialità educative.

Considerando l'allievo come protagonista del proprio percorso educativo, l'IRC si offre agli alunni come preziosa opportunità per l'elaborazione di attività interdisciplinari e pluridisciplinari.

Si offriranno percorsi di sintesi che, dallo specifico ambito delle Scienze religiose, aiutino gli studenti a costruire mappe culturali in grado di ricomporre nella propria mente una comprensione unitaria della realtà.

I traguardi per lo sviluppo delle competenze sono formulati in modo da collocare le differenti conoscenze ed abilità in un orizzonte di senso che ne espliciti per ciascun alunno la portata esistenziale.

Poiché "l'insegnare per competenze" significa "insegnare ad apprendere", l'IRC viene ripensato in funzione dell'apprendimento e questo ha conseguenze rilevanti per l'azione didattica che non si limiterà a trasmettere conoscenze, ma favorirà lo sviluppo di competenze personali e la formazione individuale.

Si sproneranno gli allievi a misurarsi con i nuovi problemi e tentare soluzioni innovative, ad apprendere cose nuove e li si aiuterà ad elaborare delle proprie idee e a sviluppare un personale ragionamento.

La valutazione sarà attenta a mettere in luce i processi che portano ai risultati più che a valutare i singoli elaborati prodotti: non si farà un lavoro di mera raccolta di dati ed informazioni, ma si cercherà di mettere in evidenza i percorsi di apprendimento degli alunni. La valutazione sarà in chiave educativa e finalizzata non tanto ad una rendicontazione quanto ad attribuire valore al percorso di apprendimento e di crescita personale di ogni alunno.

Anche i metodi didattici saranno finalizzati a permettere all'alunno di essere protagonista del suo apprendimento e proporranno percorsi di ricerca e di esperienza di lavoro in gruppo.

Tra i molteplici metodi didattici saranno privilegiati i seguenti:

- lavorare per situazioni/problemi
- lavorare per progetti
- lavorare in forma laboratoriale
- lavorare in forma cooperativa

Nel profilo culturale e professionale dello studente alla fine del Primo Ciclo di Istruzione (6-14 anni) si trovano interessanti punti di riferimento per l'insegnamento della Religione Cattolica, soprattutto dove si precisa che l'alunno deve utilizzare le sue competenze e conoscenze per comprendere, per il loro valore, la complessità dei sistemi simbolici e culturali e per "conferire senso alla vita". Il profilo esplicita le competenze che la scuola deve aiutare a sviluppare, soprattutto in relazione a tre grandi ambiti: la conoscenza di sé, la relazione con gli altri, l'orientamento. Per ciascuno di essi, il contributo dell'insegnamento della Religione è significativo come di seguito si sottolinea:

- **CONOSCENZA DI SÉ** – Lo studio delle Religioni offre risposte fondate e dense di significato alle domande sul senso della vita che i nostri allievi si pongono; avvia lo studente in un percorso di riflessione e di interiorizzazione e contribuisce, indipendentemente da un'adesione personale di fede, che non è obiettivo della scuola, a farne una persona non superficiale, capace di un pensiero che non è esclusivamente finalizzato alla risoluzione di problemi pratici.
- **RELAZIONE CON GLI ALTRI** – «Nel Primo Ciclo di Istruzione, il bambino/ragazzo impara ad interagire con i coetanei e con gli adulti». Vivere è vivere insieme. Non si cresce se non in relazione. Questo principio trova nell'IRC una motivazione ancora più profonda perché la caratteristica di ogni Religione è proprio quella di interpretare la vita dell'uomo in rapporto con un'entità superiore chiamata Dio.

Il confronto critico con la storia delle Religioni e con l'attualità permette all'alunno di riconoscere la vocazione alla pace di ogni autentica Religione, ma anche i rischi insiti in ogni fondamentalismo religioso e i danni che esso può apportare alla convivenza.

- **ORIENTAMENTO** «A conclusione del Primo Ciclo di Istruzione, il ragazzo è in grado di pensare al proprio futuro, dal punto di vista umano, sociale, professionale». Tutti i gradi dell'Istruzione hanno un compito di orientamento perché guidano l'alunno a conoscere, accrescere e affinare le sue potenzialità e a prendere coscienza di sé e della necessità di scegliere dei valori significativi per costruire un'esistenza non priva di senso.

Infatti sono proprio il "vuoto esistenziale" e la mancanza di un "progetto di vita significativo" alcune cause del male di vivere dei nostri ragazzi che si mostrano apatici, a volte aggressivi, indifferenti ed oppositivi, ma che hanno tanto bisogno di accoglienza, di ascolto, d'empatia oltre che alla proposta di un modello di vita positivo.

L'IRC, nel percorso di orientamento proposto dall'Istituto, offre risorse di fiducia e speranza alla spinta del ragazzo verso il futuro, favorisce un percorso di riflessione su di sé e sul mondo alla luce di valori significativi come l'amore verso il prossimo, il rispetto di sé e degli altri, la solidarietà, la libertà individuale non vissuta egocentricamente, ma come apertura e collaborazione verso gli altri nel proprio contesto di vita (ad esempio: esperienze di volontariato e solidarietà).

Al termine della Scuola Primaria si favorirà un percorso di continuità con la Scuola Secondaria di Primo Grado:

- *Proponendo attività che favoriscano l'integrazione dei singoli alunni all'interno dell'ambiente scolastico e del gruppo classe (attività didattiche ed esperienziali di accoglienza).*
- *Favorendo un progressivo perfezionamento del metodo di studio precedentemente appreso nella Scuola Primaria.*
- *Programmando un percorso didattico verticale.*

Scuola dell'Infanzia

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

- *Il bambino scopre nel Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù, da cui apprende che Dio è Padre di ogni persona e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel suo nome, per iniziare a maturare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose.*
- *Il bambino esprime con il corpo la propria esperienza religiosa per cominciare a manifestare adeguatamente con i gesti la propria interiorità, emozioni ed immaginazione.*
- *Il bambino riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi tipici della vita dei Cristiani (feste, preghiere, canti, spazi, arte), per esprimere con creatività il proprio vissuto religioso.*
- *Il bambino impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici, ne sa narrare i contenuti riutilizzando linguaggi appresi, per sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso.*
- *Il bambino osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo, riconosciuto dai Cristiani e da tanti uomini religiosi come dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza.*

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- *L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive.*
- *Riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.*
- *Riconosce che la Bibbia è il Libro Sacro per Cristiani ed Ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre Religioni.*
- *Identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.*
- *Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di Salvezza del Cristianesimo.*
- *Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento.*

METODOLOGIE

Durante l'anno scolastico si proporranno i seguenti processi cognitivi e le seguenti attività:

- *lettura e analisi di brani biblici, semplificati in un linguaggio comprensibile agli alunni;*
- *lettura e analisi di semplici brani e storie per la comprensione di valori come l'amicizia, il rispetto, la tolleranza, la diversità;*
- *conversazioni guidate con domande mirate in cui gli alunni avranno la possibilità di esprimere ad alta voce i propri pensieri riguardo l'argomento trattato;*
- *confronto con le fonti religiose per rispondere alle domande sul mondo, sull'uomo e sulla vita;*
- *sequenze di disegni da riordinare, completare o commentare (in modo autonomo o in gruppo);*
- *attività di associazione o completamento per riformulare quanto appreso;*
- *attività come prospetti, disegni, giochi, drammatizzazioni finalizzati a trasformare in modo autonomo le abilità acquisite e utilizzarle in altri contesti;*
- *attività laboratoriali di gruppo in cui applicare le competenze personali e/o acquisite e sviluppare compiti manipolativi con materiali differenti;*
- *lettura dei testi adottati nonché ulteriori testi di approfondimento;*
- *visione collettiva di materiale audiovisivo in cassetta o DVD;*
- *utilizzo di materiali multimediali (PC-LIM).*

VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

*Premessa la finalità educativa e culturale della disciplina, primo criterio di valutazione sarà il **coinvolgimento** dell'alunno nel lavoro di maturazione umana e religiosa. Coinvolgimento che si rileverà nelle varie occasioni del rapporto scolastico:*

- *dialogo educativo*
- *partecipazione attiva alle lezioni*
- *attività di gruppo o personali*
- *lavori svolti nel quaderno a scuola o a casa.*

*Secondo elemento della valutazione sarà l'effettiva competenza raggiunta attraverso la padronanza delle **conoscenze** e delle **abilità** raggiunte che si verificherà o attraverso il dialogo in classe o attraverso prove di valutazione (a domande aperte, a completamento, a scelta multipla, vero – falso, ecc.) o con schede che il testo stesso offre come sussidio per ogni modulo.*

DIO CREATORE E PADRE

L'alunno comprende che il mondo, la natura e la vita sono doni di Dio: prende coscienza di sé nella relazione con gli altri e con l'ambiente che lo circonda; scopre le tracce di Dio nella bellezza della natura.

Conoscenze

- Dio Creatore e Padre fin dalle origini ha voluto stabilire un'Alleanza con l'uomo.

Abilità

- Apprezzare la diversità come ricchezza.
- Rapportarsi correttamente con compagni ed adulti.
- Cogliere nell'ambiente i segni che richiamano ai Cristiani tracce della presenza di Dio.
- Riconoscere che Dio è Creatore dell'uomo e dell'Universo.
- Distinguere elementi creati e cose costruite.

I SEGNI CRISTIANI DEL NATALE

L'alunno riconosce il significato cristiano del Natale: individua i simboli che caratterizzano il Natale; conosce gli episodi principali legati alla nascita di Gesù; coglie nei racconti della natività atteggiamenti di accoglienza e di rifiuto verso Gesù.

Conoscenze

- I segni cristiani del Natale.
- La storia della nascita di Gesù.

Abilità

- Cogliere i segni cristiani del Natale.
- Riconoscere gli avvenimenti legati alla nascita di Gesù.
- Individuare i protagonisti della natività di Gesù e riconoscere il ruolo e gli atteggiamenti da loro assunti nei confronti di Gesù stesso.

GESÙ DI NAZARET

L'alunno riflette sui dati fondamentali della vita di Gesù: descrive gli aspetti quotidiani, familiari, sociali e religiosi della sua Terra.

Conoscenze

- Gesù di Nazaret: l'Emmanuele e il Messia.

Abilità

- Ricostruire alcuni aspetti della vita di Gesù e confrontarli con la nostra vita.
- Comprendere il significato della parabola "Il Buon Pastore" che esprime l'amore di Dio per l'uomo.

I SEGNI CRISTIANI DELLA PASQUA

L'alunno riconosce la Pasqua come la festa cristiana più importante nella quale si celebra la risurrezione di Gesù.

Conoscenze

- I segni cristiani della Pasqua.

Abilità

- Scoprire gli elementi simbolici che caratterizzano nell'ambiente la festa della Pasqua.
- Riconoscere il risveglio della natura a primavera e confrontarla con la risurrezione di Gesù.
- Conoscere gli episodi più significativi della Pasqua vissuta da Gesù.

GESTI E SEGNI LITURGICI

L'alunno identifica l'edificio chiesa come luogo sacro per i Cristiani riconoscendone la sua funzione.

Conoscenze

- Il significato di gesti e segni liturgici propri della Religione Cattolica.

Abilità

- Riconoscere il valore della domenica.
- Scoprire la funzione dell'edificio chiesa e degli elementi presenti al suo interno.

CLASSE SECONDA

LA RESPONSABILITÀ DELL' UOMO

L'alunno manifesta stupore di fronte alla bellezza dell'universo: conosce le tappe fondamentali della Creazione raccontate nel libro della Genesi; apprezza la natura e la vita come doni gratuiti da rispettare e custodire.

Conoscenze

- Il mondo è affidato alla responsabilità dell'uomo.

Abilità

- Conoscere San Francesco d'Assisi e il suo amore per il Creato.
- Riconoscere che per i Cristiani la Creazione è opera di Dio da custodire e rispettare.

GESÙ IL MESSIA

L'alunno riflette sul significato del Natale: individua i simboli che caratterizzano il Natale e li distingue da quelli a carattere consumistico; coglie nei racconti della natività atteggiamenti di accoglienza e di rifiuto verso Gesù.

Conoscenze

- Gesù, il Messia, compimento delle Promesse di Dio.

Abilità

- Prendere coscienza dell'Avvento come tempo di attesa.
- Distinguere il Natale religioso dal natale consumistico.
- Riconoscere l'importanza dell'essere solidali ed il valore del saper condividere e/o perdonare.
- Cogliere il significato simbolico dei doni offerti dai Magi.

LA MISSIONE DI GESÙ

L'alunno conosce la missione d'amore di Gesù: percepisce il legame speciale che lo lega agli Apostoli.

Conoscenze

- La missione d'amore di Gesù.

Abilità

- Conoscere alcuni episodi della vita pubblica di Gesù.
- Conoscere la figura degli Apostoli come amici di Gesù.

VITA QUOTIDIANA IN PALESTINA

L'alunno sa descrivere aspetti fondamentali della vita familiare, sociale e religiosa dell'ambiente in cui visse Gesù mettendoli a confronto con la propria esperienza.

Conoscenze

- La vita quotidiana in Palestina.

Abilità

- Conoscere l'ambiente in cui Gesù è vissuto (dal punto di vista sociale, religioso, geografico).

- Conoscere alcuni momenti della vita di Gesù.

LA PASQUA

L'alunno coglie nella Pasqua il più grande dono d'amore di Gesù.

Conoscenze

- Il significato cristiano della Pasqua.

Abilità

- Conoscere gli episodi più significativi della Pasqua vissuta da Gesù, in particolare quelli celebrati nella Settimana Santa.

GESTI E SEGNI LITURGICI

L'alunno identifica la Comunità-Chiesa come un insieme di credenti in Cristo: individua la preghiera del "Padre nostro" come espressione della Religione Cristiana.

Conoscenze

- Il significato di gesti e segni liturgici propri della Religione Cattolica.
- Specificità della preghiera del "Padre nostro".

Abilità

- Conoscere la distinzione fra "chiesa-edificio" e "Chiesa-comunità".
- Comprendere che la Chiesa è una famiglia.
- Individuare nell'evento della Pentecoste l'origine della comunità cristiana.

CLASSE TERZA

ORIGINE DEL MONDO E DELL'UOMO

L'alunno sa rilevare come le teorie scientifiche non sono in contrapposizione con la Religione Cristiana bensì complementari ad essa in riferimento alle domande di senso dell'uomo.

Conoscenze

- L'origine del mondo e dell'uomo.

Abilità

- Scoprire che l'uomo, fin dalla sua origine, si è sempre posto delle domande su di sé e sull'universo per dare senso alla vita.
- Conoscere l'ipotesi scientifica sull'origine della vita.
- Conoscere il racconto biblico relativo all'origine del mondo.
- Comprendere che la risposta sull'origine del mondo di Bibbia e Scienza sono complementari.

GESÙ IL MESSIA

L'alunno conosce alcuni Profeti attraverso il testo biblico.

Conoscenze

- Gesù, il Messia, compimento delle Promesse di Dio.

Abilità

- Capire che Gesù è un personaggio storico.
- Comprendere che per i Cristiani Gesù è il Messia annunciato dai Profeti.

STORIA DELLA SALVEZZA

L'alunno conosce in modo approfondito il testo sacro dei Cristiani: coglie la specificità della singolare Alleanza tra il popolo ebraico e il Dio di Abramo.

Conoscenze

- Le principali tappe della storia della Salvezza

Abilità

- Riferire il significato di termini specifici quali: religione, monoteismo, politeismo, ateismo.
- Collocare nello spazio e nel tempo alcune figure dell'Antico Testamento.
- Conoscere le vicende del popolo ebraico.

LA PASQUA

L'alunno sa confrontare Pasqua Ebraica e Cristiana rilevando le differenze di significato e comprendendo il valore della festa vissuta da entrambe le Religioni monoteiste.

Conoscenze

- Significato della Pasqua per Ebrei e Cristiani.

Abilità

- Conoscere i riti e i simboli della Pasqua Ebraica.
- Comprendere il significato cristiano della Pasqua di Gesù.
- Confrontare e rilevare le differenze fra Pasqua ebraica e Pasqua cristiana.

CLASSE QUARTA

LA BIBBIA

L'alunno individua nella Bibbia il documento che racconta l'Alleanza fra Dio, gli uomini e Gesù, sa analizzare e ricercare brani al suo interno.

Conoscenze

- Il documento fonte della vita cristiana: la Bibbia.

Abilità

- Approfondire la conoscenza della Bibbia, Libro Sacro per Cristiani ed Ebrei.
- Conoscere le fasi della redazione della Bibbia: la sua struttura, gli autori e i generi letterali.
- Utilizzare correttamente i termini: agiografi, Antico e Nuovo Testamento, generi letterari.

IL NUOVO TESTAMENTO

L'alunno conosce i Vangeli canonici ed i relativi autori, sapendoli collocare cronologicamente in un contesto storico preciso.

Conoscenze

- Il Nuovo Testamento.

Abilità

- Scoprire le caratteristiche principali dei testi evangelici e relativi autori.
- Conoscere il contesto storico-culturale in cui sono nati i Vangeli e le relative tappe di formazione.
- Utilizzare correttamente i termini: evangelisti, sinottici, apocrifi, genere letterario, parabola.

TRADIZIONI DI NATALE

L'alunno conosce le tradizioni legate alla festa del Natale nel nostro paese e distingue ciò che appartiene ai testi evangelici da ciò che viene rielaborato dalla cultura popolare.

Conoscenze

- Le diverse tradizioni natalizie.

Abilità

- Conoscere il senso religioso del Natale attraverso le narrazioni evangeliche.
- Scoprire le tradizioni natalizie del nostro paese.

AL TEMPO DI GESÙ

L'alunno riconosce le fondamentali caratteristiche di un ambiente di vita diverso dal proprio.

Conoscenze

- Le caratteristiche delle categorie sociali nel popolo ebreo al tempo di Gesù..

Abilità

- Scoprire l'ambiente di vita di Gesù nei suoi aspetti sociale e religiosi.

GESÙ VERO UOMO, VERO DIO

L'alunno riflette sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive. L'alunno coglie il significato della regalità di Gesù.

Conoscenze

- Gesù vero Uomo, vero Dio.
- Gesù Re.

Abilità

- Comprendere l'identità storica di Gesù che rivela all'uomo il volto del Padre e annuncia il Regno di Dio con parole ed azioni.
- Conoscere alcune parabole ed alcuni miracoli narrati nei Vangeli e comprenderne messaggio, elementi fondamentali e struttura.
- Conoscere le figure dei tre grandi Re del popolo ebraico: Saul, Davide, Salomone.
- Conoscere la figura di Gesù-Re attraverso la testimonianza dei personaggi coinvolti nella vicenda pasquale e le loro emozioni (in particolare la persona dell'Apostolo Pietro e di Giuda).

ORIGINI DEL CRISTIANESIMO

L'alunno conosce le origine delle prime comunità cristiane e l'azione evangelizzatrice degli Apostoli.

Conoscenze

- Il Cristianesimo: origini e sviluppo.

Abilità

- Comprendere lo sviluppo del Cristianesimo nelle prime tappe del suo cammino storico.
- Conoscere i simboli ed i luoghi di preghiera delle prime Comunità Cristiane.
- Scoprire la diffusione del Cristianesimo dalle persecuzioni al monachesimo.
- Conoscere la figura di San Benedetto da Norcia con la sua "Regola: Ora et Labora".
- Riconoscere le caratteristiche di un monastero e il ruolo dei monaci che vi abitano.

CLASSE QUINTA

LE GRANDI RELIGIONI

L'alunno sa che nel mondo esistono diverse Religioni, ognuna degna di rispetto e coglie i valori umani comuni ed universali. Matura atteggiamenti di rispetto e tolleranza verso culture e Religioni diverse dalla propria.

Conoscenze

- Le Grandi Religioni mondiali.

Abilità

- Individua gli elementi fondamentali delle Grandi Religioni: Ebraismo, Islamismo, Induismo, Buddismo.

NATALE E PASQUA NELL'ARTE

L'alunno individua significative espressioni d'arte cristiana per rilevare come la fede è stata interpretata dagli artisti nel corso dei secoli.

Conoscenze

- Natale nell'arte.
- Pasqua nell'arte.

Abilità

- Analizzare alcune opere d'arte riguardanti il Natale di Gesù.
- Analizzare alcune opere d'arte riguardanti la Pasqua di Gesù.
- Confrontare alcune espressioni artistiche relative al Natale e alla Pasqua di Gesù con il testo biblico di riferimento.

I VALORI ETICI E RELIGIOSI

L'alunno individua i diritti dell'essere umano e l'importanza della loro difesa.

Conoscenze

- I Diritti degli esseri umani e la loro difesa.
- I Missionari religiosi e laici.

Abilità

- Conoscere i principali Diritti delle persone, in particolare del fanciullo e il loro valore.
- Riferire l'importanza della difesa dei Diritti delle persone e della libertà tutelati dai Documenti contemporanei sia nazionali che internazionali (in particolare la "Convenzione sui Diritti dell'infanzia").

IL CRISTIANESIMO

L'alunno conosce le diverse confessioni all'interno del Cristianesimo e sa riferire le cause della loro origine e le caratteristiche fondamentali.

Comprende il concetto di Ecumenismo e rivela come il dialogo costruttivo favorisca la conoscenza e il rispetto dell'altro.

Conoscenze

- Il Cristianesimo e le altre Confessioni Cristiane.

Abilità

- Conoscere le origini e lo sviluppo del Cristianesimo.
- Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa Cattolica e metterli a confronto con quelli delle altre Confessioni Cristiane.
- Evidenziare le prospettive del cammino ecumenico.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

- *L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. A partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di Religioni differenti, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo.*
- *Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della Salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del Cristianesimo, delle origini.*
- *Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviarne un'interpretazione consapevole.*
- *Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale.*
- *Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili.*
- *Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.*

METODOLOGIE

Durante l'anno scolastico si proporranno i seguenti processi cognitivi e le seguenti attività:

- *utilizzo delle fonti bibliche e cristiane;*
- *lettura e analisi di semplici brani e storie per la comprensione di valori come l'amicizia, il rispetto, la tolleranza, la diversità;*
- *lezioni dialogiche;*
- *confronto con le fonti religiose per rispondere alle domande sul mondo, sull'uomo e sulla vita;*
- *attività di associazione o completamento per riformulare quanto appreso;*
- *attività come prospetti, disegni, giochi, drammatizzazioni finalizzati a trasformare in modo autonomo le abilità acquisite e utilizzarle in altri contesti;*
- *attività laboratoriali di gruppo in cui applicare le competenze personali e/o acquisite e sviluppare compiti manipolativi con materiali differenti;*
- *lettura dei testi adottati nonché ulteriori testi di approfondimento;*
- *visione collettiva di materiale audiovisivo;*
- *utilizzo di materiali multimediali (PC-LIM).*

VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

L'Insegnamento della Religione è una materia che ha una valenza esistenziale: le competenze che vuole dare agli allievi non si basano solamente sulle conoscenze teoriche, ma anche sulla capacità di mettersi in discussione e di lasciarsi coinvolgere e provocare da tematiche di carattere etico ed esistenziale. Di conseguenza (coerentemente alla natura della materia e a norma della Legislazione vigente) la valutazione non potrà avvenire tramite una scala numerica, bensì attraverso giudizi:

- **Non Sufficiente:** *L'allievo/a non dimostra alcun interesse per le tematiche trattate e non ha raggiunto i requisiti minimi di conoscenza degli argomenti trattati.*
- **Sufficiente:** *L'allievo/a partecipa all'attività didattica, si lascia interrogare dalle questioni emerse durante le lezioni e dimostra una sufficiente conoscenza degli argomenti trattati.*
- **Buono:** *L'allievo/a partecipa attivamente all'attività didattica, promuove il confronto nella classe circa questioni di carattere etico ed esistenziale e ha una conoscenza degli argomenti trattati che non si limita ai requisiti minimi*
- **Distinto:** *L'allievo/a partecipa attivamente all'attività didattica dimostrando interesse per gli argomenti svolti e ha una buona conoscenza degli argomenti trattati in classe, facendo collegamenti interdisciplinari.*
- **Ottimo:** *L'allievo/a partecipa attivamente all'attività didattica, promuove il confronto in classe e si impegna a mettere in pratica i valori umani che l'insegnamento della materia propone. Dimostra inoltre di essere*

pienamente competente riguardo gli argomenti svolti approfondendo personalmente le tematiche e/o ponendo una valutazione critica agli argomenti basata sulle sue convinzioni personali.

Ulteriore criterio di valutazione è la partecipazione attiva alle lezioni e al dialogo educativo, l'impegno nel prendere appunti e nel tenere ordinato il quaderno.

PROGETTAZIONE ANNUALE PER LO SVILUPPO DI COMPETENZE

CLASSE PRIMA

DIO E L'UOMO

Lo studente è disponibile al confronto con regole e con esempi di vita proposti dal Cristianesimo per acquisire elementi di valutazione delle proprie azioni, dei fatti e dei comportamenti umani e sociali.

Conoscenze

UA 1. La Religione

- 1.1 L'uomo e il senso religioso
- 1.2 Che cos'è la Religione
- 1.3 La religiosità dell'uomo primitivo
- 1.4 La religione mesopotamica
- 1.5 La religione dell'Antico Egitto
- 1.6 La religione greco-romana
- 1.7 Le religioni monoteiste
- 1.8 Il Cristianesimo e le altre Religioni

Abilità

- *Prendere consapevolezza delle domande che la persona si pone da sempre sulla propria vita e sul mondo che lo circonda; apprezzare il tentativo dell'uomo di ieri e di oggi di cercare risposte a tali domande.*
- *Riconoscere l'evoluzione e le caratteristiche della ricerca religiosa dell'uomo lungo la storia, cogliendo nell'Ebraismo e nel Cristianesimo la manifestazione di Dio.*
- *Approfondire l'identità storica di Gesù e correlarla alla fede cristiana che riconosce in Lui il Figlio di Dio fatto uomo, Salvatore del mondo.*
-

LA BIBBIA E LE FONTI

Lo studente utilizza strumenti e criteri per una sufficiente comprensione della Bibbia e per l'interpretazione di alcuni brani.

Conoscenze

UA 2. La Bibbia

- 2.1 Che cos'è la Bibbia
- 2.2 La formazione del testo biblico
- 2.3 Il quadro letterario della Bibbia
- 2.4 I manoscritti di Qumran
- 2.5 I libri e le traduzioni bibliche
- 2.6 Il canone e le citazioni bibliche
- 2.7 I primi cinque libri della Bibbia
- 2.8 Significato di "Parola di Dio"

UA 3. La Storia di Israele

- 3.1 Abramo: il "Padre nella fede"
- 3.2 Israele: forte con Dio
- 3.3 Giuseppe: la provvidenza
- 3.4 Mosé: il liberatore
- 3.5 L'esodo e l'Alleanza del Sinai
- 3.6 Le tribù di Israele e i Giudici
- 3.7 I re d'Israele e l'esilio
- 3.8 Le dominazioni straniere.

Abilità

- Riconoscere il testo sacro nelle sue fasi di composizione (orale e scritta).
- Usare il testo biblico conoscendone la struttura e i generi letterari.
- Utilizzare la Bibbia come documento storico-culturale e riconoscerla anche come Parola di Dio nella fede della Chiesa.
- Distinguere le caratteristiche della manifestazione (rivelazione) di Dio nei personaggi biblici.

IL LINGUAGGIO RELIGIOSO

Lo studente sa collocarsi nell'ambiente che lo circonda riconoscendo i principali significati e l'origine di feste religiose e celebrazioni liturgiche, di luoghi sacri e di rilevanti opere d'arte cristiana.

Conoscenze

UA 4. Gesù di Nazareth

- 4.1 La vita di Gesù a Nazareth
- 4.2 Il battesimo di Gesù
- 4.3 Gesù chiama gli Apostoli
- 4.4 La giornata di Cafarnao
- 4.5 I segni potenti di Gesù
- 4.6 Gesù rivela l'amore di Dio
- 4.7 Morte e resurrezione di Gesù
- 4.8 Le donne al seguito di Gesù.

UA 5. Gesù nell'arte

- 5.1 Gesù "cuore" dell'arte cristiana
- 5.2 L'immagine del Buon Pastore
- 5.3 Il Cristo Pantocratore di Cefalù
- 5.4 I due crocifissi di Cimabue
- 5.5 Il compianto di Giotto
- 5.6 La Pietà di Michelangelo
- 5.7 Il Risorto di Piero della Francesca
- 5.8 Il Sacro volto nelle icone russe.

Abilità

Riconoscere il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura in Italia e in Europa.

Individuare le tracce storiche documentali, monumentali che testimoniano la ricerca religiosa dell'uomo.

Scoprire nella realtà la presenza di espressioni religiose diverse.

I VALORI ETICI E RELIGIOSI

Lo studente sa utilizzare alcuni contenuti essenziali della Religione Cristiana come risorsa per orientarsi nelle esperienze di vita.

Conoscenze

UA 6. Gesù il Maestro

- 6.1 Gesù maestro itinerante
- 6.2 Gesù annuncia il Regno
- 6.3 Gesù e il Discorso della Montagna
- 6.4 Gesù e il comandamento dell'amore
- 6.5 Gesù parla in parabole
- 6.6 Gesù prega il Padre
- 6.7 Gesù insegna il Padre Nostro
- 6.8 Gesù maestro di preghiera.

UA 7. La terra di Gesù

- 7.1 Il territorio palestinese
- 7.2 Le regioni della Palestina
- 7.3 La società al tempo di Gesù

- 7.4 Il lavoro della gente in Israele
- 7.5 La famiglia e la casa in Israele
- 7.6 Il tempio e la sinagoga
- 7.7 Gerusalemme e le feste ebraiche
- 7.8 La geografia della vita di Gesù.

UA 8. Gesù nella storia

- 8.1 Gesù Figlio di Dio fatto Uomo
- 8.2 Le fonti storiche su Gesù
- 8.3 La testimonianza dei Vangeli
- 8.4 La formazione dei Vangeli
- 8.5 I quattro Vangeli
- 8.6 Gesù nel Vangelo di Marco
- 8.7 La nascita di Gesù
- 8.8 Gesù Salvatore del mondo

Abilità

- Individuare il bisogno di trascendenza di ogni uomo.
- Riconoscere l'originalità della speranza cristiana, in risposta al bisogno di Salvezza.
- Cogliere nella persona di Gesù un modello di riferimento e di comportamento per la costruzione della propria identità.

CLASSE SECONDA

DIO E L'UOMO

Lo studente è disponibile al confronto con regole e con esempi di vita proposti dal Cristianesimo per acquisire elementi di valutazione delle proprie azioni, dei fatti e dei comportamenti umani e sociali.

Conoscenze

UA 1. La Chiesa delle origini

- 1.1 Gli Atti degli Apostoli
- 1.2 Pentecoste: nascita della Chiesa
- 1.3 La comunità di Gerusalemme
- 1.4 Pietro: pescatore di uomini
- 1.5 Stefano: il primo martire
- 1.6 Paolo di Tarso
- 1.7 La conversione di Saulo
- 1.8 Paolo: apostolo delle genti.

UA 2. La Chiesa dei martiri

- 2.1 Il Cristianesimo a Roma
- 2.2 I motivi delle persecuzioni
- 2.3 Le persecuzioni dei Cristiani
- 2.4 Il martirio di Lorenzo e Lucia
- 2.5 Le catacombe di Roma
- 2.6 La svolta di Costantino
- 2.7 Ambrogio Vescovo di Milano
- 2.8 Agostino Vescovo di Ippona.

Abilità

- Conoscere l'evoluzione storica della Chiesa primitiva nella quale spiccano le figure di grandi evangelizzatori martiri per la fede.
- Conoscere l'esperienza della Chiesa nel periodo delle persecuzioni, comprendendo il significato e la testimonianza del martirio.

- *Conoscere i fatti principali riguardanti la storia della Chiesa nel periodo medievale e il suo ruolo nella formazione della civiltà europea.*
- *Conoscere i fatti principali riguardanti la vita della Chiesa e il suo ruolo storico nell'epoca moderna e contemporanea.*
- *Conoscere gli aspetti principali che realizzano la missione della Chiesa, realtà articolata secondo carismi e ministeri.*
- *Conoscere i Sacramenti come segni di salvezza e fonte di vita nuova, il Credo e i diversi momenti liturgici della vita della Chiesa.*

LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI

Lo studente utilizza strumenti e criteri per la comprensione della Bibbia e l'interpretazione di alcuni brani per valutare espressioni, interventi, opinioni che richiamano il testo biblico.

Conoscenze

UA 3. La missione della Chiesa

- 3.1 Ammaestrare tutte le nazioni
- 3.2 Una comunità che annuncia
- 3.3 Una comunità che celebra
- 3.4 Una comunità che opera
- 3.5 La Chiesa e l'ecumenismo
- 3.6 La missione di Francesca Cabrini
- 3.7 Daniele Comboni e la sua Africa
- 3.8 La Chiesa nel terzo millennio

Abilità

- *Individuare il contenuto centrale di alcuni testi biblici, soprattutto quelli che hanno ispirato la produzione artistica di alcuni pittori italiani.*
- *Individuare il contenuto centrale di alcuni testi biblici e quello di altre fonti.*
- *Individuare il contenuto centrale di alcuni testi biblici, utilizzando necessarie informazioni e adeguati strumenti interpretativi.*
- *Saper adoperare la Bibbia come documento storico-culturale che nella fede dei Cristiani è accolto come Parola di Dio.*
- *Saper leggere la Bibbia come testo della Parola di Dio ed individuare il contenuto centrale di un brano della Lettera agli Efesini.*
- *Individuare il contenuto centrale della Lettera ai Filippesi e da altre fonti del Vaticano II, da San Giustino e da Benedetto XVI.*

IL LINGUAGGIO RELIGIOSO

Lo studente sa collocarsi nell'ambiente che lo circonda riconoscendo i principali significati e l'origine di feste religiose e celebrazioni liturgiche, di luoghi sacri e di rilevanti opere d'arte cristiana, effettuando confronti con altre Religioni.

Conoscenze

UA 4. La Chiesa nel Medioevo

- 4.1 Il Cristianesimo e il medioevo
- 4.2 La Chiesa e i popoli barbari
- 4.3 Benedetto e il monachesimo
- 4.4 I monaci e la vita cistercense
- 4.5 La Riforma di Gregorio VII
- 4.6 Le cattedrali e l'università
- 4.7 San Francesco d'Assisi
- 4.8 Santa Caterina da Siena.

UA 5. I gesti della Chiesa

- 5.1 I Sacramenti: gesti di salvezza
- 5.2 L'Iniziazione cristiana

- 5.3 I Sacramenti dell'Iniziazione
- 5.4 I Sacramenti della guarigione
- 5.5 I Sacramenti della vocazione
- 5.6 Il Credo: Simbolo della fede
- 5.7 La liturgia e l'Anno Liturgico
- 5.8 La domenica: giorno del Signore.

Abilità

- Riconoscere i fatti principali della Chiesa primitiva nella pittura e nella letteratura italiana dell'epoca medievale e moderna.
- Comprendere il significato principale dei simboli religiosi con particolare riferimento a quelli che decoravano le catacombe.
- Focalizzare la struttura e il significato del monastero e riconoscere il messaggio cristiano nell'arte italiana dell'epoca medievale.
- Riconoscere il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura italiana ed europea nell'epoca moderna e contemporanea.
- Comprendere il significato principale della missione della Chiesa e riconoscere il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura.
- Comprendere il significato principale delle celebrazioni liturgiche, dei Sacramenti e degli spazi sacri della comunità cristiana.

I VALORI ETICI E RELIGIOSI

Lo studente sa utilizzare alcuni contenuti essenziali della Religione Cristiana come risorsa per orientarsi nelle esperienze di vita e per una lettura della realtà personale e sociale.

Conoscenze

UA 6. La Chiesa ieri e oggi

- 6.1 Chiesa e Riforma protestante
- 6.2 Chiesa e Riforma cattolica
- 6.3 Chiesa e Rivoluzione francese
- 6.4 Chiesa e Rivoluzione industriale
- 6.5 Chiesa e regimi totalitari
- 6.6 Papa Giovanni XXIII
- 6.7 Il Concilio Ecumenico Vaticano II
- 6.8 Papa Giovanni Paolo I

Abilità

- Cogliere attraverso la testimonianza della Chiesa antica l'originalità della speranza cristiana, in risposta al bisogno umano di Salvezza.
- Cogliere attraverso la testimonianza della Chiesa medievale l'originalità della carità cristiana, in risposta al bisogno umano di Salvezza.
- Cogliere attraverso la testimonianza della Chiesa moderna e contemporanea l'originalità della proposta cristiana.
- Confrontarsi con la proposta cristiana come contributo originale per la realizzazione di un progetto personale di vita.
- Riconoscere l'originalità della speranza cristiana in risposta al bisogno di Salvezza dell'uomo nella sua condizione di fragilità e finitezza.

CLASSE TERZA

DIO E L'UOMO

Lo studente è disponibile al confronto con regole e con esempi di vita proposti dal Cristianesimo per acquisire elementi di valutazione delle proprie azioni, dei fatti e dei comportamenti umani e sociali. Riconosce gli atteggiamenti di solidarietà e rispetto coerenti con il messaggio evangelico.

Conoscenze

UA 1. Adolescenza e fede

- 1.1 Le tappe della crescita umana
- 1.2 Adolescenza e Progetto di vita
- 1.3 Adolescenza e affettività
- 1.4 Adolescenza e sessualità
- 1.5 La sessualità nel piano di Dio
- 1.6 Vocazione e Progetto di vita
- 1.7 La fede: gratuità e incontro
- 1.8 Il giovane Pier Giorgio Frassati

UA 2. L'uomo e Dio

- 2.1 L'uomo e la ricerca di Dio
- 2.2 L'uomo a immagine di Dio
- 2.3 Il Decalogo cuore dell'uomo
- 2.4 La figura biblica di Davide
- 2.5 La figura biblica di Daniele
- 2.6 Il Cristiano e le Beatitudini
- 2.7 Il carabiniere Salvo D'Acquisto
- 2.8 Madre Teresa di Calcutta.

Abilità

- *Conoscere gli aspetti generali della fase adolescenziale nella prospettiva cristiana di un progetto di vita libero e responsabile.*
- *Conoscere l'identità dell'uomo come immagine di Dio, realtà testimoniata da uomini biblici, ma anche da Cristiani del nostro tempo.*
- *Conoscere la visione cristiana dell'uomo, della sua coscienza, della sua vita e della sua speranza che va oltre la morte.*
- *Conoscere gli aspetti generali del rapporto fede e scienza come letture distinte, ma non conflittuali dell'uomo e del mondo.*
- *Conoscere il problema relativo alla convivenza tra bene e male soprattutto nella prospettiva storica e sociale del XX secolo.*
- *Conoscere gli aspetti principali della società contemporanea, italiana ed europea e la sua relazione con la realtà religiosa.*
- *Conoscere i lineamenti generali delle Grandi Religioni, le loro caratteristiche dottrinali e culturali, le loro usanze e tradizioni.*
-

LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI

Lo studente utilizza strumenti e criteri per la comprensione della Bibbia e l'interpretazione di alcuni brani per valutare criticamente espressioni, interventi, opinioni che richiamano il testo biblico. È in grado di riconoscere significatività e valori coerenti con il messaggio biblico, nella propria esistenza.

Conoscenze

UA 3. Il bene e il male

- 3.1 L'uomo tra bene e male
- 3.2 Le ideologie del male
- 3.3 L'orrore del male in Europa
- 3.4 La memoria della Shoah
- 3.5 Parlare di Dio dopo Aushwitz
- 3.6 Padre Massimiliano Kolbe
- 3.7 Il questore Giovanni Palatucci
- 3.8 Pio XI e il dramma ebraico

UA 4. Fede e Scienza

- 4.1 La verità fra fede e ragione

4.2 L'opera di Dio tra Fede e Scienza

4.3 Le origini secondo la Bibbia

4.4 Le origini secondo la Scienza

4.5 Dialogo tra Fede e Scienza

4.6 Fede e Scienza nel caso Galileo

Abilità

- Individuare il contenuto centrale del testo biblico tratto dal libro del Profeta Geremia e quelli tratti da testi delle Scienze umane.
- Saper adoperare la Bibbia come documento storico-culturale, accolto nell'oggi dalla fede cristiana come Parola di Dio.
- Individuare il contenuto centrale del testo biblico tratto dal libro del Profeta Baruc, utilizzando tutte le informazioni necessarie.
- Individuare il contenuto centrale del testo biblico tratto dal libro di Giosuè in relazione al rapporto Scienza-Fede.
- Individuare il contenuto centrale del testo biblico tratto dal libro del Profeta Isaia in relazione alla lotta tra il bene e il male.
- Individuare il contenuto centrale del testo biblico tratto dal libro del Profeta Isaia e quelli tratti da alcuni Documenti ecclesiali.
- Individuare il contenuto centrale del testo biblico tratto dal libro di Giona e quello tratto da una Lettera di Benedetto XVI.

IL LINGUAGGIO RELIGIOSO

Lo studente sa collocarsi nell'ambiente che lo circonda, riconoscendo i principali significati e l'origine di feste religiose e celebrazioni liturgiche, di luoghi sacri e di rilevanti opere d'arte cristiana, confrontandoli con quelli di altre Religioni. È in grado di manifestare atteggiamenti di rispetto e tolleranza verso culture e Religioni diverse dalla propria.

Conoscenze

UA 5. Le Grandi Religioni

5.1 La Religione Ebraica

5.2 Gli Ebrei e la Cena pasquale

5.3 La Religione Islamica

5.4 I Musulmani e la fede in Allah

5.5 La Religione Induista

5.6 Gli Indù e le loro usanze

5.7 La religiosità Buddista

5.8 Le Religioni dell'estremo Oriente.

Abilità

- Focalizzare il significato di alcune opere pittoriche, letterarie e musicali in relazione alla prospettiva cristiana del progetto di vita.
- Riconoscere il messaggio cristiano nella pittura, nella letteratura e nella musica dell'epoca moderna e contemporanea.
- Riconoscere nella pittura e nella letteratura italiana ed europea dell'epoca contemporanea i segni che richiamano il senso religioso.
- Focalizzare il significato di alcune opere pittoriche, scultoree e letterarie in relazione alla prospettiva dialogica tra Fede e Scienza.
- Focalizzare il significato di alcune opere pittoriche, letterarie e musicali, italiane ed europee dell'epoca contemporanea.
- Riconoscere le possibili risposte ai vari pregiudizi sulla Religione e il significato di alcune opere pittoriche contemporanee.
- Focalizzare le strutture e i significati dei luoghi sacri: la sinagoga per la Religione Ebraica, la moschea per la Religione Islamica.

I VALORI ETICI E RELIGIOSI

Lo studente sa utilizzare alcuni contenuti essenziali della Religione Cristiana come risorsa per orientarsi nelle esperienze di vita e per una lettura della realtà personale e sociale. È in grado di trasferire valori e significatività nella propria esperienza concreta e quotidiana.

Conoscenze

UA 6. Società e Religione

- 6.1 La società contemporanea*
- 6.2 Il pregiudizio sulla Religione*
- 6.3 Indifferenza religiosa e ateismo*
- 6.4 Il risveglio religioso*
- 6.5 Il Cristianesimo in Europa*
- 6.6 Cristiani e pluralismo religioso*
- 6.7 Cristiani e dialogo interreligioso*
- 6.8 Il sindaco Giorgio La Pira.*

UA 7. La vita e i valori

- 7.1 L'uomo e il mistero della vita*
- 7.2 La realtà costitutiva dell'uomo*
- 7.3 I valori costitutivi della persona*
- 7.4 La voce della coscienza*
- 7.5 Sir Thomas More*
- 7.6 Martin Luther King*
- 7.7 Vita e morte nelle Religioni*
- 7.8 Speranza e morte cristiana*

Abilità

- *Cogliere le motivazioni che sostengono le scelte dei Cristiani rispetto alle relazioni affettive per la realizzazione del progetto di vita.*
- *Confrontarsi con la proposta cristiana di vita come contributo originale per la realizzazione di una cultura e di una società più umana.*
- *Cogliere le principali motivazioni che sostengono le scelte dei Cristiani rispetto al valore della vita dal suo inizio al suo termine.*
- *Cogliere nelle domande profonde dell'uomo e nell'esperienza della ricerca scientifica tracce di una ricerca religiosa.*
- *Cogliere l'originalità dello spirito cristiano in risposta al bisogno di Salvezza della condizione umana, fragile ed esposta al male.*
- *Cogliere le principali motivazioni che sostengono le scelte etiche dei Cristiani, in un contesto di pluralismo culturale e religioso.*